

Fiera Arte Contemporanea  
BERGAMO  
15-18 gennaio 2010

## COMUNICATO STAMPA

### PAOLO GHILARDI. DIPINTI E SCULTURE

*a cura di Enrico De Pascale*

La mostra presenta una selezione di dipinti e sculture del noto maestro bergamasco Paolo Ghilardi (Bagnatica 1930) recente protagonista di una duplice rassegna antologica (2007) tenutasi presso la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (GAMEC) di Bergamo e nella ex-chiesa di San Pietro a Stezzano, a cura di M. Cristina Rodeschini, Enrico De Pascale, Alberto Veca.

La selezione qui presentata allinea una quindicina di opere, tra dipinti e sculture, realizzate dall'artista dagli anni 70 sino ad oggi.

Il linguaggio astratto di Ghilardi si fonda sull'estrema semplificazione dei mezzi espressivi e sulla riduzione della scala cromatica ai soli colori primari e secondari. Le sue immagini sono il risultato di un'interazione tra quadrati, triangoli e poligoni irregolari, linee e bande rigorosamente rette (dritte, oblique, spezzate) secondo ritmi studiatamente asimmetrici. Apparentemente disancorate da schemi compositivi le figure, che sembrano danzare senza peso nel campo vuoto della superficie, sono invece interconnesse da invisibili fili che il nostro occhio rileva senza eccessivo sforzo. Dipinti e sculture sono la risultante di "minimi" accadimenti strutturali, di forze e pesi in tensione che generano nello spazio pittorico una condizione di precario equilibrio e di sospensione contemplativa. Nella cultura visiva di Ghilardi la conoscenza dei grandi maestri dell'astrattismo internazionale e della Nuova Astrazione - da Reggiani a Veronesi, dai comaschi a Ghiringhelli ad Albers, da Max Bill a Lohse - si intreccia con i sotterranei riferimenti all'astrazione lirica di Arturo Bonfanti e alle magistrali acrobazie prospettico-spaziali di Evaristo Baschenis

Paolo Ghilardi ha insegnato 'Discipline pittoriche' al Liceo Artistico Statale di Bergamo dal 1968 al 1986 e 'Teoria del colore e Pittura' all'Accademia Carrara di Bergamo dal 1977 al 1980. Ha partecipato al Centro Internazionale di Studi d'Arte Costruttiva di Antwerpen - Bonn. Dal 1982 per il Comune di Bergamo ha svolto l'incarico di responsabile per il decoro urbano del centro storico della città. L'internazionalità del suo percorso espositivo (mostre in Francia, Germania, Spagna, Polonia, Giappone) e la presenza di sue opere nelle collezioni permanenti di istituzioni artistiche pubbliche italiane (Genova Museo di Villa Croce, Bergamo, GAMEC) e straniere e in importanti collezioni private evidenziano la pregnanza e l'interesse del suo originale percorso artistico.